REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Genova, data del protocollo

Prot. n. PG/2021/

Allegati: ----

n. rif. S594
Class./Fasc. 2015/G13.17.1/14

Oggetto**:** Valutazione Lista di Controllo ex art. 6 c. 9 del D. Lgs. n° 152/2006 relativa alla proposta di integrazione elenco rifiuti ed incremento quantitativo massimo di recupero giornaliero R4. Loc. Ferrania, Cairo Montenotte (SV).

Proponente: Zincol Ossidi S.p.A. Cairo Montenotte Savona.

Comunicazione di non assoggettamento ai procedimenti di VIA ex D. Lgs. n° 152/2006.

Al proponente
Zincol Ossidi S.p.A.
zincolossidi@legalmail.it

e p.c.
Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

Comune di Cairo Montenotte
protocollo@pec.comunecairomontenotte.gov.it

INVIO PEC

Il progetto per la realizzazione della nuova sede produttiva e direzionale della Zincol Ossidi S.p.A. ricade nell'allegato IV al punto 3 lettera e) della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 ed è stato oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi il 13 Novembre 2015 con Decreto del Dirigente n° 3562. Nel Gennaio 2020 è stata presentata una istanza di Lista di Controllo conclusasi positivamente il 17 Febbraio 2020 e protocollata con PG/2020/59193.

Il giorno 11 Maggio 2021 con PG/2021/172745 il proponente presenta una nuova istanza di Lista di Controllo ai sensi del D. Lgs. 152/2006 ex art. 6 comma 9, richiedendo una integrazione dell'elenco rifiuti ed un incremento del quantitativo massimo di recupero giornaliero, nel rispetto della capacità massima dell'impianto. La motivazione è la seguente:

Attualmente l'azienda risulta autorizzata per una capacità di trattamento complessiva pari a 25.000 tonnellate/anno, così suddivisa:

CER 11 05 01 Zinco solido 23500 t
CER 11 05 02 Ceneri di Zn 1000 t
CER 11 05 99 Rifiuti non specificati altrimenti 500 t
TOTALE 25.000 t

Alla luce dell'attuale mercato e delle possibili future esigenze produttive, è emersa la necessità di integrare l'attuale elenco dei rifiuti, per i quali lo stabilimento risulta autorizzato per attività di recupero R13/R4, con un nuovo rifiuto speciale non pericoloso, identificato dal codice CER 19 12 03 "Metalli non ferrosi", per una capacità complessiva, specifica per tale tipologia, pari

a 6000 t/anno. Tale aggiunta non andrà in realtà a modificare la capacità complessiva di trattamento già autorizzata e che resterà pari a 25.000 t/ anno.

La prevalenza della fornitura continuerà ad essere costituita dal codice CER 11 05 01, mentre la restante parte potrà essere costituita, a seconda delle disponibilità di mercato, da un mix degli altri 3 codici CER, che verranno avviati a recupero in quantità variabili pur nel rispetto dei quantitativi massimi per le singole tipologie e della capacità massima complessiva di impianto.

Si chiede la possibilità di utilizzare, in alternativa alle matte di zinco (CER 11 05 01), che resteranno la fornitura prevalente, anche gli altri codici CER, fermo restando i tetti massimi specifici per ciascuna tipologia ela capacità massima di impianto al fine di rispondere meglio all'attuale mercato.

In definitiva:

CER 11 05 01 Zinco solido 23500 t

CER 11 05 02 Ceneri di Zn 1000 t

CER 11 05 99 Rifiuti non specificati altrimenti 500 t

CER 19 12 03 Metalli non ferrosi 6000 t

per una capacità massima complessiva di trattamento comunque non superiore alle 25.000 t/anno.

Con l'occasione, tenuto conto della diversificazione sopra descritta, per esigenze di produzione, si chiede inoltre di passare dal quantitativo massimo di recupero giornaliero R4 pari a 45 tonnellate/giorno ad un quantitativo di 75 tonnellate/giorno, sempre nel rispetto dalla capacità massima di impianto di 25.000 t/anno.

Sentiti i Settori regionali coinvolti e considerati i relativi pareri, con la presente si comunica che, stante la documentazione fornita dal proponente (Lista di Controllo e allegati) e stante quanto dallo stesso dichiarato, l'adeguamento in oggetto non deve essere assoggettato al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi del D. Lgs. n° 152/2006 ex art. 6 comma 9. Non si rileva che l'adeguamento proposto incida su aspetti ambientali o prefiguri impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 22-06-2021 14:09:30
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023

RN/rn